



Il Naturalista Campano

Presenza di *Rumina decollata* (L.) (Mollusca: Gastropoda: Subulinidae) nel campo sperimentale del C.R.A.-I.S.T., sede di Scafati. Contributo sulla agro-ecologia delle colture oggetto del progetto Co.Al.Ta.

Vicidomini Salvatore

C.R.A. - I.S.T. sede di Scafati, via Vitiello 108, 84018 Scafati (SA).

salvatore.vicidomini@unina.it

Fondazione Iridia, Museo Naturalistico, Via forese, 84020 Corleto Monforte (SA).

vicidomini@freeweb.org

Abstract

The record of 3 specimens (may/2006) of *Rumina decollata* (L.) (Mollusca: Gastropoda: Subulinidae) in Scafati (Salerno province: Campania) was the aim of this short note.

Key words

Terrestrial Gastropoda, *Rumina decollata*, Salerno province, Southern Italy, CoAlTa project.

Introduzione

Il progetto Co.Al.Ta. (Reg.CEE2182/02), Colture Alternative al Tabacco, ha l'obiettivo di individuare e promuovere colture economicamente valide ed alternative al tabacco in Italia, occupandosi fundamentalmente di ricerca e sperimentazione sulle specie botaniche individuate. Detto progetto viene coordinato e supervisionato dal C.R.A.-I.S.T. sede di Scafati. Per quanto concerne la Campania, il progetto viene svolto mediante una serie di prove agronomiche presso campi sperimentali siti in provincia di

Caserta, Benevento, Avellino e Salerno. Uno di tali campi è proprio quello del C.R.A. - I.S.T. sede di Scafati.

Nella prima settimana di maggio del 2006, durante gli abituali controlli fenologici e fitosanitari delle colture oggetto della sperimentazione Co.Al.Ta. nel campo del CRA-I.S.T. di Scafati, sono stati rinvenuti 3 esemplari di *Rumina decollata* (Linnaeus 1758) (Subulinidae), specie di gasteropode terrestre (Mollusca) molto importante in quanto predatore naturale di diverse specie di limacce e lumache. Gli esemplari sono stati rinvenuti adiacenti ad un campo di farro (*Triticum*) e a 4 m da un canale irriguo in cemento. Oggetto della presente nota è quello di delineare le caratteristiche morfo-biologiche salienti di questo interessante mollusco con alcuni dati biometrici dei reperti raccolti. Tali reperti verranno conservati nelle collezioni zoologiche del Museo Naturalistico della Fondazione Iridia (Corleto Monforte: SA).

***Rumina decollata* (Linnaeus 1758)**

[sinonimie: *Stenogyra decollata* Binney, *Bulimus decollatus* Pfeiffer, *Bulimus multilatus* Say]. La conchiglia dell'adulto è tronco-conica, misura 45 mm in altezza e 14 mm in diametro); caratteristicamente perde la parte apicale della conchiglia che appare pertanto non acuminate che la rende non confondibile, da cui il nome specifico. Le superficie della conchiglia è lucido e scolpita con le linee assiali di crescita prominenti e una fine striatura. Columella dritta, margine del labbro flesso e labbro esterno semplice; apertura ovale. Il colore è marrone roseo nelle forme giovanili e bianco-giallastra in quelle mature, con diverse cromo-varietà descritte.

E' presente in Europa mediterranea, Africa settentrionale, Turkia, Medioriente mediterraneo.

Inizialmente furono considerate prettamente fitofaghe ma indagini successive le qualificarono come predatori di altri gasteropodi terrestri, anche se sono state osservate nutrirsi su lattuga, carote, barbabietole, bietola, arance, avocado e altre piante in condizioni sperimentali (*Tagetes*, *Petunia*). Vivono in ambienti umidi e con parziale copertura arborea e sovente scavano nel terreno fino a molti cm, sopportando bene sia la calura che le temperature basse. Hanno abitudini crepuscolari-notturne e sovente sono visibili sul terreno in seguito alla pioggia.

E' una specie ermafrodita con autofecondazione e fecondazione incrociata. Raggiungono la maturità a 10 mesi circa e si riproducono in primavera ed autunno. I nidi consistono di depressioni poco profonde nel terreno e le uova vengono deposte individualmente. Il periodo di incubazione può variare da 10 a 36 giorni (media 28) a seconda delle condizioni ambientali. Le uova misurano circa 2mm di diametro.

Reperti di Scafati

I reperti rinvenuti a Scafati hanno le seguenti caratteristiche biometriche (in mm):
n.A - Lt 25.0; Lg dei 5 giri spirali 9.5, 5.0, 3.7, 2.9, 2.5; diametro apertura 8.1x5.5;
diametro decollatura 4.7;
n.B - Lt 28.0; Lg dei 5 giri spirali 10.5, 6.0, 5.0, 3.6, 2.9; diametro apertura 8.1x6.0;
diametro decollatura 5.7;
n.C - Lt 24.0; Lg dei 4 giri spirali 9.0, 5.0, 3.5, 2.9; diametro apertura 9.1x6.3; diametro
decollatura 5.7.

Commento

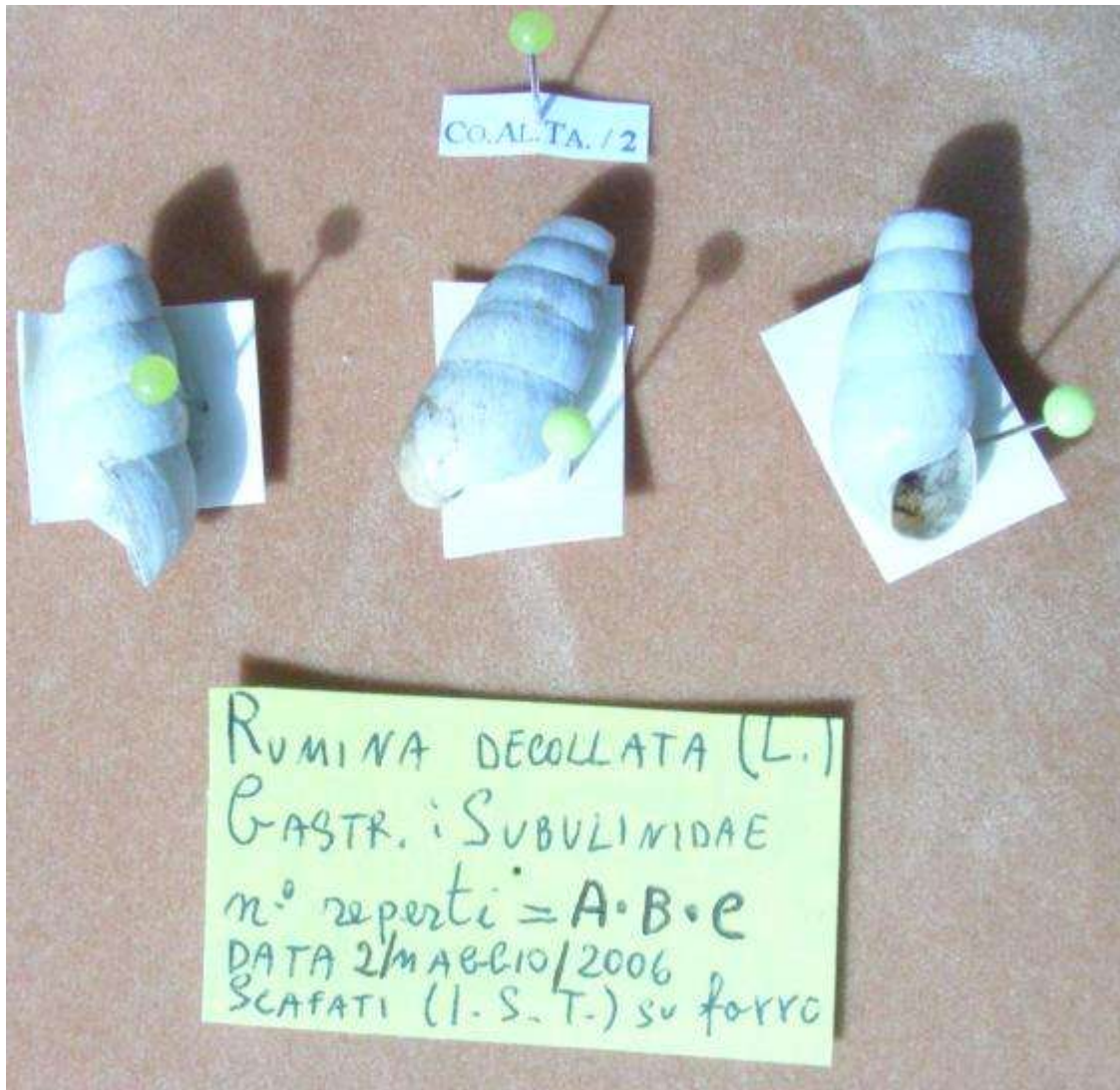
Il ritrovamento di questo gasteropode terrestre è certamente interessante in quanto nell'anno precedente e in quello successivo al ritrovamento (2005 e 2007) non ne sono stati raccolti altri. Nel campo sperimentale dell'I.S.T. vengono compiuti sovente trattamenti anti-gasteropodi a protezione delle colture e pertanto risulta concreta la possibilità di notevole rarefazione della popolazione di *R. decollata* in seguito al progetto Co.Al.Ta. stesso, ovvero dal 2004. L'importanza della specie è sottolineata dalle sue abitudini alimentari predatorie proprio contro limacce e lumache. Un opportuna azione di incremento della popolazione locale di *R. decollata* potrebbe portare ad un sensibile abbassamento del carico di molluschi sul campo sperimentale a seguito del contenimento demografico di gasteropodi fitofagi.

Ringraziamenti

Si ringraziano sentitamente il Dir. R. D'Amore (CRA-I.S.T), i Dr. N. Maio e A. Petraccioli (Reale Museo Zoologico di Napoli) per la determinazione dei reperti. Questo lavoro è parte del progetto Co.Al.Ta. (Reg.CEE2182/02) fase II.



RUMINA DECOLLATA cromovarietà



RUMINA DECOLLATA, reperti Scafati



RUMINA DECOLLATA esemplare vivo